

«Radio Marconi». Il cantautore Van De Sfroos racconta personaggi e luoghi di Lombardia

Terra, acqua, fuoco, vino. Il filosofo greco Anassimene non c'entra, sono i quattro elementi alla base del ciclo di radio raccontati di e con il cantautore lghé Davide Van De Sfroos, in onda ogni settimana su **Radio Marconi**, il sabato alle ore 10.30 e la domenica alle ore 18.30. Una narrazione secondo l'inconfondibile stile di Van De Sfroos che aiuta a riscoprire luoghi di Lombardia con le proprie storie, aneddoti, personaggi che difficilmente ritroveremo sulle guide turistiche o i libri di storia. C'è spazio per lo stupore dei contadini che vedevano sorgere la prima centrale elettrica sull'Adda, o la storia di radicate tradizioni popolari brianzole, come la devozione per la «Madonna del Bosco» ad Imbersago, o an-



cora la storia dell'immigrato, finanziere, che per una vita ha dato la caccia allo «sfrusadur», il contrabbandiere sui monti sopra la Val d'Intelvi e che si ritrovano, ormai pensionati, davanti a un bicchiere di vino, deposti gli antichi ruoli del passato, a riconoscersi fratelli nella comune umanità. Storie semplici dunque, accompagnate da qualche assaggio di canzoni di Davide. Il programma è stato presentato venerdì nel corso della diretta dall'**International Radio Festival** ospitato in piazza Cae Autenti a Milano, rassegna delle principali radio nazionali e locali cui ha partecipato **Radio Marconi** e che si conclude oggi. Tutte le informazioni sugli itinerari di «Terra & Acqua» si possono trovare su www.itinerarifolk.com.

parliamone con un film. «Mister Chocolat», odio e razzismo. Quel che è accaduto un tempo può succedere anche oggi

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Roschdy Zem. Con Omar Sy, James Thiérré, Clotilde Hesme, Olivier Gourmet, Frédéric Pierrot, Naima Louvey, Alice de Lencquesaing, Olivier Rabourdin. Titolo originale: «Chocolat». Drammatico. Ratings: kids+13. Durata: 110 minuti. Francia, 2015. Video - Cd.

Rafael (Omar Sy di «Quasi amici») è un cubano di colore che si esibisce al circolo DeLuxe col nome Kanuda. Suo compito è quello di spaventare gli spettatori. Un giorno viene contattato da George Footit (James Thiérré, nipote di Chaplin), un celebre clown ormai in declino, per una proposta originale: formare un duo e portare in scena una «nuova idea» di spettacolo. Per la prima volta, in una Francia colonialista e razzista, della Belle Époque (bellissima la ricostruzione scenica), Chocolat e Footit diventeranno i veri protagonisti del

tempo. Man mano che il successo aumenta, per Rafael sembra sia arrivata l'occasione per cambiare la propria esistenza. Tuttavia né i soldi né la fama, anche con le donne, eviteranno a Chocolat di abbandonarsi al vizio del gioco e del bere. Per i bianchi lui è e deve restare un nero. Tutto, infatti, funziona finché fa da spalla a Footit e prende i calci nel sedere, ma nel momento in cui penserà di interpretare, da solo, il ruolo di Otello in teatro, li inizierà il suo inevitabile declino. Roschdy Zem porta in scena una storia dimenticata nel tempo, aggiungendo parecchia fantasia a ciò che si conosce del vero Rafael. Ne esce così un racconto interessante ma, a tratti, fin troppo didascalico. La sua forza, forse, sta nell'interpretazione degli attori che fanno del film un vero e proprio «biopic» che lascia intravedere, nel presente, traccia di una storia dal passato piuttosto oscuro, che si vorrebbe volentieri lasciare alle spalle. In un tempo

in cui l'odio e il razzismo sembrano tornare di moda, fa bene riflettere su questi temi. Come Rafael non dimentica ciò che ha visto da bambino (i maltrattamenti subiti dal padre), anche noi siamo invitati a ricordarci che dietro quel «nero» sottinteso, che salta e fa ridere, c'è un vero uomo oltre che un artista straordinario. Il regista sembra dirci che quel che è accaduto un tempo può succedere anche oggi, purtroppo. Il grido di Rafael a un certo punto squarcia la scena, come a voler svegliare il pubblico che pensa sia solo una «vecchia» storia. È successo sì, allora, in Francia, ma può ripetersi ancora oggi. Non possiamo non esserne, amaramente, consapevoli. **Tem: razzismo, artista, circo, amicizia, amore, lotta, giustizia.**



domani alle 17

Gianni Bottalico
Vincenzo Satta
Corpi intermedi
Una scommessa democratica
Presentato da Eusebio Riboldi
Il libro

Alle Acli politica e società

Domani, alle ore 17, presso la sede delle Acli Lombardia (via Bernardo Luini, 5 - Milano) si terrà la presentazione del libro «Corpi intermedi. Una scommessa democratica», di Gianni Bottalico e Vincenzo Satta. All'evento interverranno Enrico Giovannini dell'Università di Roma «Tor Vergata» e portavoce Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile). Giuseppe Suzzetti, presidente Fondazione Cariplo, Marco Morganti, amministratore delegato Banca Prossima, Sergio Silvotti, presidente Fondazione Trilussa, Modererà Riccardo Bonacina, presidente e direttore Vita.

Marta Valagussa

«Neet» a Valmadra

Valmadra, giovedì 14 aprile, presso il Centro Fatebenefratelli, alle ore 21, si terrà un incontro sui giovani neet, ovvero che hanno terminato o interrotto il loro percorso di studi e sono senza un'occupazione. Il tema centrale spunto dalla cifra stimata di neet in provincia di Lecco: «Settemila in panchina: parti o resti?». Interverranno Bruno Corti della comunità di Lecco e don Gaetano della diocesi di Lecco ed Emanuele Giacomelli del tavolo di confronto provinciale denominato «Living land».



«L'Annunciazione» (metà del XV secolo) di Apollonio di Giovanni (foto R. Morelli). Sotto, la Collegiata e il suo candelabro in bronzo

appello. La Collegiata di Castiglione Olona cerca sponsor. Per salvare i capolavori dell'«isola toscana» in Lombardia

DI LUCA FRIGERIO

Come in un incontro cortese, l'arcangelo si inchina davanti a Maria, la piena di Dio, lei che è l'umile ancella del Signore. È sul volto di Gabriele fiorisce un sorriso, che si specchia nella beatitudine della Vergine. Mentre il rosa delle vesti, l'azzurro dei mantelli, l'oro delle aureole splendono fra le braccia incrociate del messaggero celeste e le mani giunte dell'Annunciata... È un piccolo, grande capolavoro, questa tavoletta con l'«Annunciazione» attribuita al tratto gentile di Apollonio di Giovanni, pittore e soprattutto miniaturista del pieno Quattrocento fiorentino che nelle sue opere di raffinata eleganza riverbera le atmosfere serene del Beato Angelico, i delicati modelli del Lippi, quasi anticipando i virtuosismi del Botticelli.

Una gemma che è conservata in quello scrigno di tesori rinascimentali che è la Collegiata di Castiglione Olona, «isola di Toscana in Lombardia», come la definì Gabriele d'Annunzio. E che oggi si rivela più che mai amata, considerando che l'antico borgo della provincia di Varese si è piazzato in alta classifica nell'ultimo censimento sui «Luoghi del cuore» italiani, promosso dal Fai. Per il fascino e la bellezza degli affreschi di Masolino da Panicale, certamente, commissionati attorno al 1420 dal cardinale Branda Castiglioni per la «sua» chiesa, e da tempo noti a livello internazionale. Ma anche per tutta una serie di pregevoli opere e oggetti che arricchiscono il percorso di visita della Collegiata stessa e che costituiscono il patrimonio del suo museo, di proprietà della parrocchia Beata Vergine del Rosario di Castiglione Olona e affidato alle cure premurose di una schiera di volontari. Proprio negli ultimi anni, del resto, è stato avviato un programma di interventi e di valorizzazione di questa importante raccolta,

con l'allestimento anche di nuovi spazi espositivi. Sono già stati restaurati, così, tre grandi corali di canto ambrosiano, alcuni preziosi manufatti d'oreficeria, un possente forziere cinquecentesco in legno e ferro battuto, oltre a una rara lippasnotea in avorio, prodotta probabilmente dalla bottega veneziana degli Embricci, il cui recupero è stato presentato nel dicembre scorso. «Tali risultati - come spiega Federica Ammiraglio, conservatore del Museo della Collegiata - sono stati possibili grazie al sostegno di enti pubblici e sponsor privati, il cui ruolo a favore dei beni culturali diventa sempre più importante». È ora il momento di occuparsi proprio della deliziosa «Annunciazione» dell'Apollonio, probabilmente un pannello di predella che apparteneva a un politico che fino ad oggi non è stato ancora identificato. Opera per la quale, appunto, si cercano sostenitori in grado di finanziare il restauro.

Insieme a un altro manufatto straordinario, peraltro già collocato in bella vista, posto com'è «al centro» della Collegiata di Castiglione Olona. Si tratta, infatti, del monumentale candelabro in bronzo appeso davanti al presbitero, databile all'inizio del Quattrocento e realizzato in un laboratorio d'Ultralpe, forse in ambito germanico, o fiammingo, o perfino ungherese, nelle regioni, cioè, che videro il cardinale Branda Castiglioni attivamente impegnato quale legato pontificio.

L'opera, rarissima nel suo genere, presenta un tempietto centrale in cui sono collocate le statue a tutto tondo della Madonna col Bambino e dei santi Stefano e Lorenzo, mentre sugli otto bracci che reggono altrettanti candelieri è ripetuta la scena di san Giorgio che a cavallo inflizza il drago, liberando così la principessa. Un capolavoro ancora tutto da «indagare», che attende anch'esso il suo «salvatore».

Il complesso museale della Collegiata a Castiglione Olona è aperto da martedì a domenica (sabato e domenica: 10-18). Per informazioni, anche sull'iniziativa «Adotta un capolavoro»: tel. 0331.858903, www.museocollegiata.it.



mostra



Una foto storica

Resistenza e scoutismo a Lecco

«Dalla ribellione alla libertà» è il titolo della mostra organizzata dal clan del gruppo scout Agesci Lecco III, in collaborazione con il Comune di Lecco e il Simul Sistema museale urbano lecchese), concernente la Resistenza e lo scoutismo nel territorio lecchese. Inaugurata venerdì 2 aprile presso Viscontea (piazza XX Settembre, 3 - Lecco), sarà aperta al pubblico fino al 30 aprile, martedì e mercoledì, dalle ore 10 alle 14, e da giovedì a domenica, dalle ore 15 alle 18. Oltre alle visite guidate gratuite, proposte sia alle scuole sia al pubblico, tutte le domeniche alle ore 15, ci sarà una giornata di apertura straordinaria lunedì 25 aprile, nell'anniversario della Liberazione d'Italia, durante la quale la sede rimarrà aperta dalle ore 10 alle 18, con due visite guidate, alle ore 11.30 e alle 17. Alcuni eventi collaterali alla mostra si terranno (alle ore 21) presso la sede Scout (via Risorgimento, 62 - Lecco): il 12 aprile, con Albertina Negri e alcune tra le prime scote lecchesi; il 22 aprile, con Maurizio Scandellari, figlio dell'Aquila Randagia Mario Scandellari; il 29 aprile su Carlo Bianchi, «un ribelle nella vita e sulla stampa».

Incontrare i giovani sul web

Venerdì 15 aprile, alle ore 21, a Busto Arsizio, presso il Centro giovanile «Stivo» (via Gaeta, 10), si terrà la presentazione del volume di don Mauro Magugliani «Belli si nasce». Incontri sulle strade della vita» (In dialogo, 144 pagine, 10,90 euro). Dialogheranno con l'autore, parroco a Borsano (Busto Arsizio), la giornalista Rai Donatella Negri e don Giovanni Patella, responsabile della Pastorale giovanile di Busto Arsizio. Fra messaggi, post, taser e condivisioni, il web si riempie delle domande di tanti



ragazzi e giovani alla ricerca del «posto giusto» nel mondo e del senso da dare alle questioni più rilevanti della propria crescita: l'amicizia, l'amore, il valore dello studio e dell'impegno quotidiano, il rapporto con i genitori e con Dio, e molto altro ancora. Chi sono in fondo i giovani d'oggi, qual è la loro «verità» e la loro «bellezza»? Don Magugliani prova a rispondere, prendendo sul serio ciascuno di questi «frammenti» di senso, piccole «stelle» sparse sul suo cammino di sacerdote.

Open day di teologia e scienze religiose

Sabato 16 aprile, dalle ore 16, si terrà un open day presso la sede della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (Ftis) e dell'Istituto superiore di scienze religiose (Issr), a Milano in via dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3. Il ciclo istituzionale Ftis ha la durata di cinque anni e si conclude con il baccalareato in teologia. Il ciclo di specializzazione Ftis apre alla ricerca scientifica, oltre che a vari indirizzi di studio e all'insegnamento della teologia. Il ciclo di studi Issr, della durata di tre anni più due, è volto alla formazione dei futuri insegnanti di religione cattolica. Sono presenti anche il Centro studi di spiritualità, una biblioteca accessibile a tutti, la casa editrice Glossa e una libreria. Si organizzano inoltre convegni di studio e corsi estivi. Per informazioni: tel. 02.863181.

Le scoperte del Cern al Collegio Ballerini

Conclude la rassegna «Numeri e vita», organizzata dal Collegio Ballerini di Seregno per gli studenti del Liceo scientifico, la conferenza, aperta alla cittadinanza, che si terrà venerdì 15 aprile, alle ore 21, sul tema «Il mondo segreto del Cern. In viaggio tra le particelle elementari», con Marco Delmastro, fisico delle particelle presso l'esperimento «Atlas», al Cern di Ginevra; fa parte del team che nel 2012 ha annunciato la scoperta del bosone di Higgs. Si potrà così entrare nel mondo dell'infinitamente piccolo per comprendere fino a che punto si è spinta la conoscenza dell'uomo, anche nella scoperta delle applicazioni che lo studio delle particelle ha in medicina. L'evento verrà trasmesso in streaming (si potrà trovare il link sul sito www.collegioballerini.it).

in libreria. Il Vangelino dei ragazzi per la preghiera quotidiana



Come fare per trovare Gesù e conoscere la volontà del Padre? Quante volte ci saremo posti questa domanda? E bene, papa Francesco ci ha ricordato anche recentemente che il modo è semplice: basta leggere il Vangelo. Anzi, bisogna averlo sempre con sé, tenerlo «nella borsa», in tasca, e leggere durante la giornata un passo del Vangelo. Un consiglio pratico ma essenziale, non tanto «per imparare» qualcosa, ma soprattutto «per trovare Gesù, perché Gesù è proprio nella sua parola, nel suo Vangelo». Al termine del primo anno dell'itinerario di iniziazione cristiana «Con Te! Figli 1» è prevista la consegna a tutti i ragazzi di un Vangelino. Centro Ambrosiano ha editato un'edizione speciale dei «Vangeli e degli Atti degli Apostoli» (pagine 400, euro 1,90) con una raccolta di Salmi e preghiere della tradizione, come recita espressamente il sottotitolo, che consentono di utilizzare il libretto tascabile come un agile e completo strumento per la preghiera quotidiana, proprio come suggerisce papa Francesco.